

BILBO'S LAST SONG
(at the Grey Havens)

di John. R. R. Tolkien

Day is ended, dim my eyes,
but journey long before me lies.
Farewell, friends! I hear the call.
The ship's beside the stony wall.
Foam is white and waves are grey;
beyond the sunset leads my way.
Foam is salt, the wind is free;
I hear the rising of the Sea.

Farewell, friends! The sails are set,
the wind is east, the moorings fret.
Shadows long before me lie,
beneath the ever-bending sky,
but islands lie behind the Sun
that I shall raise ere all is done;
lands there are to west of West,
where night is quiet and sleep is rest.

Guided by the Lonely Star,
beyond the utmost harbour-bar,
I'll find the havens fair and free.
and beaches of the Starlit Sea.
Ship, my ship! I seek the West,
and fields and mountains ever blest.
Farewell to Middle-earth at last,
I see the Star above your mast!

L'ULTIMA CANZONE DI BILBO
(ai Porti Grigi)

di John. R. R. Tolkien
[traduzione di Alberto Quagliaroli]

Debole la vista, concluso il giorno,
un lungo viaggio e nessun ritorno.
Amici, addio! Il richiamo odo.
La nave è accostata al pietroso approdo.
Bianca è la schiuma e grigia è l'onda;
oltre il crepuscolo la via mi manda.
Salata è la schiuma, libero il vento;
il possente Mare ingrossarsi sento.

Amici Addio! Le vele son stese,
il vento in poppa, le gomene lese.
Sconfinate ombre mi precedono,
sotto il curvo cielo mi conducono,
ma, dietro al sole, so isole giacere
che prima della fine ho d'avvistare;
terre poste ad ovest d'Occidente,
ov'è notte quieta e sonno conciliante.

Guidato dalla Stella Solitaria,
oltre il faro e l'estrema luminaria,
troverò le rade libere e belle,
e le erme spiagge del Mar di Stelle.
Nave, o nave! Cerco l'Occidente,
e campi e monti, incanti di Ponente.
Terra di Mezzo addio, è il mio congedo,
ormai sull'albero la Stella vedo!